

A Kallo partono i lavori per l'impianto PHD

Quando entrerà in funzione, nel 2022, incrementerà di 750.000 tonnellate annue la disponibilità di propilene per il mercato europeo.

11 settembre 2019 07:50

Con la posa simbolica della prima pietra, Borealis ha dato il via ai lavori di costruzione del nuovo impianto per la produzione di propilene mediante deidrogenazione di propano (PHD) che sorgerà presso il polo di Kallo, in Belgio.



L'unità, che entrerà in funzione nel metà del 2022, avrà una capacità produttiva pari 750.000 tonnellate annue e comporterà un investimento pari a circa 1 miliardo di euro, il più grande mai fatto dal gruppo chimico austriaco in Europa. Nello stesso sito è in progetto una nuova linea PP da 80mila tonnellate annue, che entrerà in funzione nello stesso periodo.

A marzo, Borealis aveva affidato all'italiana Maire Tecnimont la commessa per attività EPCM (engineering, procurement, construction & management) e commissioning - incluse le relative Utilities e Interconnections. La tecnologia di processo è Oleflex di Honeywell UOP.

La decisione è stata presa per riequilibrare l'offerta di propilene alla crescente domanda proveniente dal mercato. Il polo belga è stato scelto per le economie di scala offerte dal vicino porto di Anversa, in termini di logistica e infrastrutture.

© Polimerica - Riproduzione riservata